



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Alimentazione

Trasmessa via e-mail

Prot. AOO155/27/01/2011 n.01161

Ai sig.ri Sindaci
Comuni di.....

Loro Sedi

Alle Organizzazioni Sindacali
e Professionali agricole
convenzionate con la R.P. ai sensi della L.R. 30/82
Loro Sedi

e p.c. All'A.N.C.I. Puglia
Corso Vitt. Emanuele II n. 68
Bari
segreteria@anci.puglia.it
comunicazione@anci.puglia.it

OGGETTO: D.M. 454/2001. Concessione di accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata. Indicazioni operative.

La Legge Regionale n. 36 del 19.12.2008 “ *Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali*”, ha attribuito ai Comuni le funzioni di assistenza agli utenti di motori agricoli già precedentemente assegnate con Legge Regionale n. 16/2000.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 75 del 28/01/2010 sono stati conferiti, alle Amministrazioni Comunali, i compiti e le funzioni di cui all'art. 6, comma 1, lettera d) della precitata legge regionale 16/2000, relative all'espletamento delle attività di assistenza agli utenti di motori agricoli e disbrigo delle relative pratiche ivi compreso il rilascio del libretto fiscale di prelevamento.

Il medesimo decreto 75/2010 all'art. 3 recita “ *al fine di assicurare, l'unitario esercizio delle attività conferite, la Regione esercita le funzioni di coordinamento e verifica di cui all'art. 9 della l.r. 36/2008, anche in relazione all'esigenza di garantire la continuità del servizio di cui all'art. 1, mediante l'utilizzazione del sistema informatico UMA WEB, già in esercizio per le attività ex U.M.A.*” le cui funzionalità sono indicate nei manuali di procedura allegati alla determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 473/ALI del 23.12.2010, esecutiva, pubblicata sul sito www.uma.regione.puglia.it e sul sito www.regione.puglia.it.

Il sistema informatico UMA WEB è direttamente interfacciato con i fascicoli aziendali detenuti da AGEA e per essa dai C.A.A. Ne consegue che durante la compilazione informatizzata dell'istanza per la richiesta dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata e prima dell'invio telematico della medesima all'Amministrazione Comunale competente, il sistema UMA WEB controlla la dichiarazione con il fascicolo aziendale e solo in presenza di sovrapposibilità dei dati ne permette l'invio, ex adverso blocca ogni e qualsiasi inoltro costringendo l'operatore a modificare i dati inseriti, in linea con quanto riportato nel fascicolo aziendale.

Le istanze che pervengono ai Comuni, per la richiesta dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata, sono tutte autocertificazioni e pertanto sottoposte al regime di cui alla Legge 445/2000 e s.m.i..

Per assicurare l'unitario esercizio delle attività conferite, per uniformare le procedure su tutto il territorio regionale come anche per corrispondere alle sollecitazioni delle organizzazioni sindacali e professionali agricole convenzionate con la Regione Puglia ai sensi della L.R. 30/82, di seguito si riportano alcune indicazioni operative in aggiunta a quelle riportate nei manuali UMA WEB ed UMA Istruttoria.

Il modello di richiesta del beneficio è suddiviso in vari riquadri:

1. anagrafica:

sono qui riportati, in autocertificazione tutti i dati relativi all'anagrafica del richiedente e dell'azienda agricola. Gli stessi sono conformi sia al fascicolo aziendale che all'anagrafica tributaria. Ne consegue che essendo tutte informazioni autocertificate e comunque controllate in automatico dal sistema non necessitano di ulteriore documentazione a corredo. Il dato riguardante il numero e la data di iscrizione nell'elenco speciale degli imprenditori agricoli tenuto dalla competente Camera di Commercio, è stato già controllato dagli uffici regionali per la concessione del beneficio dell'anno precedente.

2. dichiarazione delle eventuali rimanenze e dei consumi:

il modello permette di autocertificare sia l'esistenza o meno di rimanenze come anche l'aver svolto i lavori così come richiesti nell'originaria domanda. La dichiarazione è corroborata dalla copia del libretto fiscale dell'anno precedente sul quale sono annotati i relativi prelievi, allegata all'istanza. Si specifica che l'originale del libretto fiscale ai sensi del D.M. 454/2001 deve essere tenuto esclusivamente dall'imprenditore beneficiario.

3. elenco delle macchine e delle attrezzature:

il sistema UMA WEB riporta le macchine e le attrezzature già possedute ed, in grassetto, le macchine e le attrezzature inserite per la prima volta. Per queste ultime è obbligatorio acquisire o copia del libretto di circolazione se trattasi di macchine circolanti su strada o la fattura di acquisto con l'indicazione del numero di matricola se trattasi di macchina non circolante su strada o di attrezzatura portata e la specifica dell'attrezzatura medesima. Qualora le macchine e/o le attrezzature non compaiono in grassetto è indicazione che il dato è già presente in banca dati, validato l'anno precedente dall'ufficio regionale e non necessita di presentazione di alcun documento a corredo. La procedura prima dell'invio telematico dell'istanza al comune, controlla che non vi siano due macchine con targa uguale e/o due attrezzature con matricola uguale. In tal caso blocca l'invio della richiesta e l'utente deve chiedere ad InnovaPuglia, gestore del sistema informatico, il nominativo della ditta che ha in carico detta macchina/attrezzatura per la verifica dell'errore e la conseguente soluzione. Solo in presenza di macchine concesse in prestito temporaneo può esserci la stessa macchina /attrezzatura al massimo in due istanze comprendenti sia quella del proprietario che di colui il quale la detiene

in prestito temporaneo. Ne consegue che, fatta eccezione per le macchine ed attrezzature inserite per la prima volta a sistema, per tutte le altre non bisogna chiedere alcun documento cartaceo a comprova.

ULTERIORI SPECIFICAZIONI

Solo in presenza di prestiti con date di utilizzo non uguali, la macchina / attrezzatura può essere presente anche in più istanze.

4. conduzione di terreni:

i dati catastali e di conduzione, le superfici, le macro colture, sono tutti certificati dal fascicolo aziendale, riconosciuto come probante dall'Unione Europea e tenuto sotto la diretta responsabilità dell'AGEA e per esso dai C.A.A.. Ne consegue che per tale riquadro non bisogna chiedere alcun documento a corredo essendo già verificato quanto a video. Per le colture ripetute, sulla medesima particella, il richiedente deve porre a fianco della relativa particella la lettera R a significare che è una superficie su cui sarà ripetuta una coltura. Ovviamente l'assegnazione per la ripetuta sarà effettuata successivamente alla prima assegnazione e cioè prima che la stessa evenienza si verifichi. Si specifica che per le colture autunno-vernine non abbisogna l'obbligatoria presenza di collegamento a punto fisso di prelievo di acqua per irrigazione. Per quanto attiene le superfici ad orti stabili, le superfici con ortive primaverili – estive, la mancanza di un punto fisso di prelievo di acqua per irrigazione autorizzato, rende non concedibile il beneficio per l'intero ciclo di lavorazioni. Si prescinde per gli orti familiari considerati per una superficie massima di ha. 0,10 per azienda. In presenza di vasconi di accumulo per irrigazione, gli stessi devono essere stati realizzati a seguito di apposita concessione edilizia e devono essere permanentemente collegati a punto fisso di prelievo autorizzato di acqua per irrigazione. In caso contrario non è possibile concedere il beneficio per le lavorazioni dell'intero ciclo colturale. L'autorizzazione all'emungimento di acqua da pozzi di falda per irrigazione, se indicata nel modello di domanda, non deve essere richiesta eccezion fatta allorquando, dopo cinque anni dal rilascio, cessa nella sua validità ed abbisogna di nuova validazione. Non è possibile prelevare acqua per uso irriguo da pozzi autorizzati come "domestici".

5. serre:

le superfici delle serre non devono superare la superficie della particella su cui insistono. Di tanto il sistema informatico effettua la verifica, segnalando eventuali discordanze. Il volume calcolato (altezza al colmo, altezza alla gronda, lunghezza, larghezza) è già stato accertato, se estratto a campione, dagli uffici regionali o dichiarato da tecnico abilitato in fase di originaria richiesta. Limitatamente ai giorni di riscaldamento, sebbene la richiesta possa contemplare un numero di giorni pari a 365, la concessione, fatti salvi casi tecnicamente documentati con relazioni tecnico – agronomiche, peraltro quasi assenti nel territorio pugliese, si suggerisce non debba superare i 180 giorni in riferimento alle temperature generalmente presenti in Puglia. Tra le informazioni richieste per le serre vi sono quelle relative alla concessione edilizia per la realizzazione delle medesime. Gli uffici regionali, nel tempo, hanno acquisito o copia della concessione edilizia comunale, o perizia giurata di tecnico abilitato indicante la realizzazione della medesima prima dell'entrata in vigore dello strumento urbanistico, o la richiesta presentata al comune per la sanatoria. Se trattasi di sanatoria il dato può essere verificato direttamente dal Comune. Le serre, per ottenere il beneficio dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata per il riscaldamento, devono dimostrare di essere permanentemente collegate a punto fisso di prelievo di acqua di falda per irrigazione. La dimostrazione avviene o con l'indicazione dell'autorizzazione all'emungimento dal pozzo aziendale o con l'indicazione della struttura pubblica o consortile da cui prelevano acqua o con la dimostrazione dell'esistenza di vascone di accumulo realizzato a seguito di apposita concessione edilizia comunale, collegato permanentemente a punto fisso di prelievo di acqua per usi irrigui o riempito con acqua per usi

irrigui trasportata. In tale ultima evenienza l'anno seguente, in sede di verifica, il beneficiario dovrà presentare all'ufficio concedente copia delle fatture di trasporto dell'acqua. In assenza di uno di tali requisiti non deve concedersi il beneficio de quo. **Ovviamente solo in presenza di nuove serre** l'ufficio concedente dovrà richiedere la documentazione probante (concessione edilizia per la realizzazione delle serre, eventuale concessione edilizia per vascone di accumulo, punto fisso di prelievo di acqua per irrigazione, autorizzazione all'emungimento se trattasi di pozzo aziendale).

6. allevamenti:

il riquadro richiede l'indicazione del numero di capi, la specie e le modalità di allevamento. Relativamente all'ammissibilità al beneficio l'azienda deve dimostrare di produrre almeno il 25% del fabbisogno alimentare degli animali. Tale dimostrazione viene verificata dal sistema in automatico nella Sez. 1 determinazione del reddito agrario normalizzato. Il richiedente dovrà inserire il reddito agrario, catastale, delle particelle aziendali raggruppate per fasce omogenee. Il programma effettua i relativi calcoli in automatico e solo in presenza dell'avverarsi della disposizione normativa permette la richiesta del beneficio. In caso contrario non è possibile richiedere l'accredito d'imposta. Questa sezione non abbisogna di alcun documento a corredo.

7. lavori aziendali da svolgere:

il richiedente deve indicare i lavori da svolgere in proprio, le relative colture e le superfici. L'assegnazione è fatta in automatico dal sistema. Il funzionario istruttore dovrà verificare, prima dell'assegnazione, la possibilità tecnica di svolgere i lavori richiesti con le macchine e le attrezzature dichiarate in possesso o in prestito dalla medesima azienda. Questa sezione non abbisogna di alcun documento a corredo.

8. lavori svolti da imprese agromeccaniche:

le imprese agromeccaniche, per essere tali, devono essere iscritte nell'elenco degli artigiani tenuto dalla Camera di Commercio ed annotate nell'elenco delle imprese agromeccaniche tenute sempre dalla medesima Camera di Commercio. In fase di richiesta l'azienda agricola non deve indicare l'impresa agromeccanica che farà i lavori bensì solo i lavori e le quantità che affiderà a questi ultimi. In fase di rendiconto dell'anno seguente si conoscerà l'impresa agromeccanica che ha effettuato i lavori. Ovviamente per i lavori da svolgersi da parte dell'impresa agro meccanica nessun quantitativo per i medesimi lavori può concedersi all'impresa agricola richiedente.

9. lavori svolti con utilizzo di altri tipi di combustibili:

sebbene non vi sia la possibilità da parte degli uffici comunali di concedere combustibili diversi dal gasolio e dalla benzina, tuttavia vi è l'obbligo, per il richiedente, di indicare i lavori che svolgeràà con l'utilizzo di combustibili diversi.

10. irrigazione:

vedasi quanto indicato ai precedenti punti 4 e 5.

11. autenticazione della firma:

trattandosi di autocertificazione la firma deve essere autenticata o da un funzionario dell'organizzazione sindacale e/o professionale agricola convenzionata con la Regione Puglia ai sensi della L.R. 30/82 delegato o allegando alla domanda copia del documento di riconoscimento.

Da quanto innanzi scaturisce che la Regione non invierà ai Comuni i fascicoli dei beneficiari relativamente agli anni precedenti in quanto le informazioni a video sono già di per se archivio.

Le specificazioni innanzi riportate, in uno con i manuali UMA WEB ed UMA Istruttoria pubblicati sui relativi siti e con i corsi di alfabetizzazione già svolti, permettono di istruire senza dubbio alcuno le istanze che perverranno alle singole amministrazioni comunali.

Il Servizio scrivente è comunque disponibile a specifiche sempre più puntuali qualora richieste. A breve saranno convocati appositi ulteriori incontri con codeste amministrazioni al fine di omogeneizzare le procedure poste in essere.

Si allega elenco delle associazioni sindacali e professionali agricole convenzionate con la Regione Puglia ai sensi della L.R. 30/82 per l'assistenza agli utenti di motori agricoli.

A.G.C.I.
APIMA
CISAL
C.G.I.L. FLAI – ALPA
CISNAL COLTIVATORI – UGL
CONFSAL
COLTIVATORI DIRETTI
COMUNITA' BRACCIANTI
CONFCOOPERATIVE
CONFAGRICOLTURA PUGLIA
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
EUROCOLTIVATORI
UGC CISL
UIMEC UIL
UNAPOL
UNICO
UPIMA

Si sottolinea che le Organizzazioni di cui al presente elenco devono comunicare, alle singole amministrazioni comunali, i nominativi dei propri rappresentanti abilitati a consegnare la documentazione dei richiedenti e ritirare in loro nome e vece i libretti fiscali. In assenza è vietato ricevere documentazione o consegnare libretti fiscali a chiunque, eccezion fatta per il diretto beneficiario.

Si richiede, inoltre, che le singole amministrazioni comunali comunichino al seguente indirizzo mail n.tedone@regione.puglia.it l'indirizzo dell'ufficio presso cui si svolge la funzione UMA, il numero di telefono e di fax oltre all'indirizzo mail per una comunicazione continua.

A.P. "Servizi al Territorio"
F.to(Dott. Nicola Tedone)

Il Dirigente
F.to(Nicola A. Rutigliani)

Servizio Alimentazione

Italia 70121 Bari
Lung. Nazario Sauro, 45-47

A.P. " Servizi al Territorio"

Info

Tel [+39] 080. 5405134 -
Fax [+39] 080.5405136
Mail n.rutigliani@regione.puglia.it
Tel (+39)0805405273

Web

www.regione.puglia.it

Fax (+39) 0805405254
Mail n.tedone@regione.puglia.it